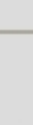







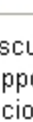
Autore	Discussione	Pagina:	di 2
Flavio Utente Medio ★★ 62 Messaggi	Inserito il - 05/04/2004 : 14:59:27  citazione: <i>Messaggio inserito da Alessio</i> >> Dentro e fuori dall'aikikai ho trovato anche elementi esaltati e poco preparati. >> Certamente, tutto il mondo è paese... >> Propongo una domanda provocatoria: Come mai alcune associazioni fanno mettere la hakama ai 3 kju con la scusa che ci si deve abituare a questa veste? se uno rimane terzo per alcuni anni dopo essersi abituato si la toglie la hakama sino a quando è cintura nera? Non mangiatemi a presto un caro saluto >> Perché dovremmo mangiarci? Non era particolarmente provocatoria: Il fatto è che io non ci vedo niente di male, anche se ho avuto abitudini diverse: nella mia organizzazione originaria (come in quella nella quale milito adesso) viene concesso di portare l'hakama sin dal 1° kyu. Per me è una scelta come le altre, del resto l'hakama in origine non era il simbolo degli yudansha, ma un abbigliamento tipico dell'allenamento aikidoistico e di talune scuole di Jujutsu. In origine l'hakama, durante gli allenamenti di O'Sensei, l'indossavano tutti, poi è stata fatta una scelta. caro Alessio Ti ringrazio del tono pacato e gentile con il quale ti rivolgi a me, infatti questo mi sollecita a risponderti (sempre adducendo un parere personale) Io credo che le regole che sono state istituite ai nostri tempi a Tokyo ,dai grandi maestri ,debbono valere per tutti e che da questa premessa possa e debba nascere l'armonia delle federazioni. È inutile arrabbiarsi quando l'aikikai fa pagare ai non iscritti un sovrapprezzo (legato credo a problemi organizzativi)e poi : criticarne i maestri (Fujimoto leghista, Tada malvoluto, la federazione in crisi, Tissie maestro di un aikido debole, Tamura scambia la spada per una banana, chi si allena non accetta veri attacchi , i diplomi non hanno valore) Il problema è risolto alla fonte basta non andare agli stage Aikikai. In questo senso chiedo da parte di voi amici ,una maggiore positività . Abbiamo in comune l'amore per l'aikido, personalmente ho una certa esperienza e conosco molte situazioni , molti maestri giapponesi. Come caro amico hai detto giustamente : tutto il mondo è paese ma in questo paese cerchiamo di vedere anche le cose belle, dai profili che gentilmente mi avete concesso di leggere si deduce una grande passione per l'aikido , ma a chi ci dobbiamo riferire? So di gente diventata cintura nera in tre anni che si è costruita una verginità , alla faccia degli allievi,raccontando di viaggi e maestri, conosco anche persone di entrambe le federazioni che praticano da più di 30 anni e hanno speso quasi tutti il loro soldi e le loro ferie (se non la loro gioventù) per questa loro passione. Credo che bisogna essere prudenti nel criticare e sarebbe meglio non dare giudizi pesanti, anche se siamo in democrazia. (soprattutto quando si è all'inizio di una carriera aikidoistica quando, credetemi è difficile capire ed interpretare tante cose) Non so se scriverò ancora, forse le mie parole non sono gradite e non è giusto che mi intrometta nella vostra storia, ma sappiate che : amo il meridione, vivo l'aikido,e credo in una collaborazione se vera. Grazie ancora caro amico! Se volete rispondere a temi tanto caldi vi prego senza ironia o tantomeno rancore Un abbraccio a tutti Flavio		


Alessio Moderatore ★★★★★ Campania 708 Messaggi	Inserito il - 05/04/2004 : 17:33:15  >> Ti ringrazio del tono pacato e gentile con il quale ti rivolgi a me, infatti questo mi sollecita a risponderti (sempre adducendo un parere personale) lo credo che le regole che sono state istituite ai nostri tempi a Tokyo ,dai grandi maestri ,debbono valere per tutti e che da questa premessa possa e debba nascere l'armonia delle federazioni. >> lo spero addirittura in qualcosa di più. la costituzione di un nuovo macroorganismo che inglobi le medio-piccole realtà attualmente esistenti. Ma ci vorrebbe una spinta dall'alto... difficile di questi tempi nei quali vale il motto divide et impera. >> È inutile arrabbiarsi quando l'aikikai fa pagare ai non iscritti un sovrapprezzo (legato credo a problemi organizzativi)e poi : criticarne i maestri (Fujimoto leghista, Tada malvoluto, la federazione in crisi, Tissie maestro di un aikido debole, Tamura scambia la spada per una banana, chi si allena non accetta veri attacchi , i diplomi non hanno valore) Il problema è risolto alla fonte basta non andare agli stage Aikikai. >> Condivido. >> In questo senso chiedo da parte di voi amici ,una maggiore positività . Abbiamo in comune l'amore per l'aikido, personalmente ho una certa esperienza e conosco molte situazioni , molti maestri giapponesi. Come caro amico hai detto giustamente : tutto il mondo è paese ma in questo paese cerchiamo di vedere anche le cose belle. >> Vero, ma come dissi ad unaltro amico della scuola Kobayashi poco tempo fa, io riconosco le cose belle, ma quando nominiamo le brutte la gente ci fa più caso. E comunque, a ben vedere, la maggior parte delle critiche mostrate su questo e su altri forum difficilmente è indirizzata ai grandi capi, quanto agli allievi italiani che consentono una certa conduzione politica e tecnica. Sai qualche volta mi sono trovato con amici dell'Aikikai d'Italia feriti o amareggiati da qualche cattivo (secondo la loro opinione ovviamente) comportamento dei nippo? O di amici allievi di Maestri italiani e francesi...io rispondo sempre allo stesso modo: "qualcosa non va? cerca di cambiarlo se puoi, o vattene." Sono per le soluzioni radicali. >> So di gente diventata cintura nera in tre anni che si è costruita una verginità , alla faccia degli allievi,raccontando di viaggi e maestri, conosco anche persone di entrambe le federazioni che praticano da più di 30 anni e hanno speso quasi tutti il loro soldi e le loro ferie (se non la loro gioventù) per questa loro passione. Credo che bisogna essere prudenti nel criticare e sarebbe meglio non dare giudizi pesanti, anche se siamo in democrazia. (soprattutto quando si è all'inizio di una carriera aikidoistica quando, credetemi è difficile capire ed interpretare tante cose) >> Sì...ma magari c'è qualcuno un po' più avanti, o con una certa esperienza e che ha voglia di poter dire la sua al riguardo. Dare la possibilità a tutti di parlare ha i suoi rischi, ma non vedo ancora un mezzo migliore per andare avanti. Poi c'è da dire che nelle ultime generazione intravedo una maggiore sensibilità a questi argomenti; una volta gli allievi non si ponevano molti problemi di carattere federale, oggi di più, ed è una cosa buona a mio giudizio. >> Non so se scriverò ancora, forse le mie parole non sono gradite e non è giusto che mi intrometta nella vostra storia, >> Qual è la "nostra" storia? pratici Aikido? Allora è anche tua. >> Se volete rispondere a temi tanto caldi vi prego senza ironia o tantomeno rancore >> Perché dovremmo? Per il fatto che non condividi il modo di fare più o meno aggressivo di taluni rappresentanti di questo forum? Mi pare poco... :-) Alessio www.aikidosalemno.com www.artimarzialisalemno.it		
---	--	--	--

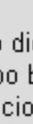
Sascia Nuovo Utente Toscana 11 Messaggi	Inserito il - 09/04/2004 : 01:11:44  Ma.....io direi di dare di tornare indietro alla tradizione come in Giappone cintura bianca fino al 1 Kyu e Hakama dal 1 Dan..... Il bianco indica la purezza del principiante e il suo studio dell'arte marziale.....l'hakama.....non dimentichiamoci che indossarla comporta una grossa responsabilità tecnica e morale!Indossarla prima.....ma.....sinceramente è giusto che lo studente faccia il suo percorso, senza regali si responsabilizza di piu' anche secondo me.Ciao sascia		
---	--	--	--

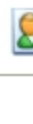
Alessio Moderatore ★★★★★ Campania 708 Messaggi	Inserito il - 09/04/2004 : 11:20:47  > non dimentichiamoci che indossarla comporta una grossa responsabilità tecnica e morale! > Che responsabilità? Noi occidentali tendiamo ad attribuire alla cintura nera un valore assai superiore a quello effettivo. Hai mai praticato con un 1° o 2° dan giapponese? Prova...e poi parliamo. Alessio www.aikidosalemno.com www.artimarzialisalemno.it		
---	---	--	--


Flavio Utente Medio ★★ 62 Messaggi	Inserito il - 12/04/2004 : 16:26:32  citazione: <i>Messaggio inserito da Alessio</i> > non dimentichiamoci che indossarla comporta una grossa responsabilità tecnica e morale! > Che responsabilità? Noi occidentali tendiamo ad attribuire alla cintura nera un valore assai superiore a quello effettivo. Hai mai praticato con un 1° o 2° dan giapponese? Prova...e poi parliamo. Caro Alessio Mio malgrado devo darti ragione!! Ho trovato 1° e 2° dan giapponesi effettivamente molto deludenti . Sono del parere tuttavia che in nome di questi(spero pochi) incapaci per il loro grado, non si debba livellare l'aikido italiano verso il basso. Quindi (porta pazienza) hakama non a primo o peggio ancora a terzo kju e insegnanti che garantiscono una preparazione seria (alcuni confondono la cintura nera con l'idoneità all'insegnamento) Ad un insegnante chiederei almeno dieci anni di studio intenso dell'aikido e se possibile un minimo di cultura. Talvolta si incontrano bravi atleti cinture nere con tre anni di pratica che già parlano di aprire un dojo. Gli esaminatori dovrebbero essere più severi! Anche nell'aikikai da quando gli italiani hanno la carica di esaminatore talvolta, (per amicitia o imbarazzo ,vengono promossi allievi non preparati",.(meglio Fujimoto che qualche volta ti offende ma non regala) Un bravo maestro giapponese un tempo mi aveva detto " si pratica aikido per divertimento non per il grado Gli allievi dunque lascino a parte conti matematici per arrivare alla cintura nera e simboli come la hakama (che giustificano in mille modi) e si allenino con generosità. P.S ho letto cose belle in questo forum ciao a tutti e buon aikido! 		
--	--	--	--

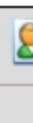
Diego Utente Attivo ★★★ Campania 173 Messaggi	Inserito il - 16/05/2004 : 13:58:23  Caro Alessio mi intrometto nella discussione...cercando di scrivere in italiano e non in diaghese(ho fatto anche il quinto tomo)...forse sei troppo buono, pensare alla posizione delle ginocchia è già qualcosa di troppo avanzato per certi...vabbè lscio stare... ciao... Diego		
--	---	--	--

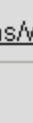
angelo orientale Moderatore ★★★★★ Campania 392 Messaggi	Inserito il - 16/05/2004 : 15:54:59  citazione: <i>Messaggio inserito da Diego</i> Caro Alessio mi intrometto nella discussione...cercando di scrivere in italiano e non in diaghese(ho fatto anche il quinto tomo)...forse sei troppo buono, pensare alla posizione delle ginocchia è già qualcosa di troppo avanzato per certi...vabbè lscio stare... ciao... ue, ue c'è anche il buon e bravo diego..... vieni allo stage del 19 e 20 giugno a mercato san severino? cosa volete dire con "forse sei troppo buono, pensare alla posizione delle ginocchia è già qualcosa di troppo avanzato per certi...vabbè lscio stare..." un abbraccio angelo orientale, giovane con esperienza		
--	--	--	--

Alessio Moderatore ★★★★★ Campania 708 Messaggi	Inserito il - 17/05/2004 : 21:39:07  >> Caro Alessio mi intrometto nella discussione... >> Ma prego caro, un saluto da me e da tutti i ragazzi! Alessio www.aikidosalemno.com www.artimarzialisalemno.it		
---	---	--	--

carlo Utente Attivo ★★★ Puglia 174 Messaggi	Inserito il - 07/05/2004 : 16:58:30  Tutto il mondo è paese... "I can't talk about the quality of the Aikido in Switzerland but here in London,in some places you can buy the black belt and they guarantee promotion every three months. I feel upset,sooorry." tratto da qua http://www.aikidojournal.com/forums/viewtopic.php?t=5916 KEN FUDE ITTAI		
--	---	--	--

Alessio Moderatore ★★★★★ Campania 708 Messaggi	Inserito il - 07/05/2004 : 20:17:34  >> Tutto il mondo è paese... "I can't talk about the quality of the Aikido in Switzerland but here in London,in some places you can buy the black belt and they guarantee promotion every three months. I feel upset,sooorry." >> Il fatto che ci stia sempre qualcuno peggio, non deve farci rilassare, comunque complimenti per il pezzo trovato. Alessio www.aikidosalemno.com www.artimarzialisalemno.it		
---	---	--	--

carlo Utente Attivo ★★★ Puglia 174 Messaggi	Inserito il - 08/05/2004 : 09:07:25  Certo che no, caro Alessio, ho sempre creduto poco al "mal comune mezzo gaudio" e, come tu giustamente dici, queste situazioni dovrebbero essere uno stimolo in origine da marcare certe differenze. Purtroppo però questa usanza è molto diffusa e, se magari ha inizio da un'assunto giustificabile, ovvero che uno shodan di un'arte marziale ha meno difficoltà di un principiante assoluto a comprendere i concetti di un'altra Arte, si rischia poi di fare "di un uso un abuso", come si dice dalle nostre parti. Io comunque, se tornasi indietro prenderei la cintura nera di Salsa & Merengue, gli allievi (e le allieve) non mancano e sono assai motivati (specialmente alla soglia dell'estate). carlo, che però è andato dove lo ha portato il cuore KEN FUDE ITTAI		
--	--	--	--

Flavio Utente Medio ★★ 62 Messaggi	Inserito il - 08/05/2004 : 11:02:44  [quote]Messaggio inserito da carlo Certo che no, caro Alessio, ho sempre creduto poco al "mal comune mezzo gaudio" e, come tu giustamente dici, queste situazioni dovrebbero essere uno stimolo in origine da marcare certe differenze. Purtroppo però questa usanza è molto diffusa e, se magari ha inizio da un'assunto giustificabile, ovvero che uno shodan di un'arte marziale ha meno difficoltà di un principiante assoluto a comprendere i concetti di un'altra Arte, si rischia poi di fare "di un uso un abuso", come si dice dalle nostre parti. Io comunque, se tornasi indietro prenderei la cintura nera di Salsa & Merengue, gli allievi (e le allieve) non mancano e sono assai motivati (specialmente alla soglia dell'estate). Quando avevo iniziato la pratica dell'aikido , frequentavo parallelamente un corso di karate. Con l'intento ,un poco fanciullesco ,di vantarmi con un maestro giapponese avevo riferito di questa mia attività. ☹☹ Il maestro mi aveva consigliato allora di non praticare discipline differenti sino al momento in cui non fossi riuscito a raggiungere l'eccellenza in una. ☹☹ Ho abbandonato il karate per l'aikido, e dal momento che non ho raggiunto ancora l'eccellenza aspetto per riiniziare altre arti. A mio parere il praticante o la cintura nera di altre arti ,disimpara con se se serio, un certo rigore,un'abitudine all'osservazione ma talvolta deve convincere il suo corpo a disimparare posizioni e movimenti che non si conciliano con l'arte intrapresa. E' come quando impari da autodidatta il tennis ed il maestro che ti segue passa più tempo a toglierti gli errori che ad insegnarti la tecnica. Questa posizione mi è stata offerta nel dojo anche da ex karateki ecc. Non so cosa succederebbe con cinture nere di merenghe ma se sono allieve ☹ , potrei fare un sacrificio , succedermi nel dopo palestra E fatela una faccina per gli ormoni che girano in modo sano!! ☺☺		
--	---	--	--

carlo Utente Attivo ★★★ Puglia 174 Messaggi	Inserito il - 08/05/2004 : 11:19:26  Il Maestro disse: "Se insegui una lepre, forse potrai catturarla, se insegui due lepri, non ne catturerai nessuna". Sicuramente passare da una Arte all'altra è un guaio perchè, come tu dici, bisogna "disimparare" e riprogrammare dal punto di vista fisico dovrebbero essere cose fondamentali quali guardie, posture, evasioni, ecc. Il vantaggio può essere quello di avere invece già più o meno chiari concetti più "spirituali - filosofici". Quanto una cosa compensi l'altra poi è da verificare caso per caso. Sia come sia, dato che il merengue è cosa assai diversa dall'Aikido, non credo ci siano "conflitti di interesse", anche se in entrambi i casi il movimento delle anche è fondamentale... carlo, che... hai un wakizashi nascosto nel pantalone oppure sei molto contento di praticare con me? KEN FUDE ITTAI		
--	--	--	--

Pagina: di 2	Discussione		
---------------------	--------------------	--	--